

TRIBUNALE DI PISTOIA**Ufficio concorsuale****Liquidazione giudiziale n. 52/2024****Avviso di vendita****Cessione pro-soluto di crediti d'imposta****Superbonus 110%: annualità 2025-2026****Bonus facciate: annualità 2025-2031**

Il sottoscritto Dott. Sandro Venturi, con studio in Quarrata (PT) Piazza Risorgimento n. 36, e-mail: sandro@studioventuris.it, c.f. VNTSDR59L26H109U, curatore della procedura in epigrafe,

AVVISA

che il giorno **25 febbraio 2025 alle ore 12,00**, presso il proprio studio in Quarrata (PT) Piazza Risorgimento n. 36, procederà alla vendita pro-soluto con modalità telematica asincrona, tramite la piattaforma www.astetelematiche.it, dei crediti d'imposta di seguito indicati, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 ter disp. Att. c.p.c. di cui al decreto del Ministro della Giustizia 26.02.2015, n. 32.

La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui i crediti si trovano e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c., nonché alle condizioni stabilite nel "Regolamento per la partecipazione alle vendite telematiche delegate del Tribunale di Pistoia" (pubblicato sul sito del Tribunale nonché sul sito www.astegiudiziarie.it) in quanto compatibili e a quelle indicate ai paragrafi successivi.

N.B. non si applica alla presente vendita il paragrafo 6, secondo capoverso, del predetto regolamento.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità dei diritti venduti, oneri di qualsiasi genere per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo, essendosi tenuto conto di ciò nella valutazione dei diritti medesimi.

Si precisa che nella “Piattaforma cessione crediti” dell’Agenzia delle Entrate tutti i crediti oggetto della presente vendita risultano “cedibili a chiunque e poi tre volte a soggetti qualificati”.

INDIVIDUAZIONE DEI CREDITI D’IMPOSTA IN VENDITA, SUDDIVISI IN LOTTI E DELLA RELATIVA “BASE DI OFFERTA”

Lotto 1: Codici tributo 6921, 7711, 7718 e 7719 – credito da Superbonus 110 art.

119 DL n. 34/2020 – anno 2025

Valore nominale: Euro 38.472,10

Prezzo base: Euro 30.777,00,00, pari a uno sconto del 20%

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto

Rilancio minimo di gara: Euro 600,00.

Lotto 2: Codice tributo 6925 – credito da bonus facciate art. 121 DL n. 34/2020 – anno 2025

Valore nominale: Euro 19.194,70

Prezzo base: Euro 15.356,00, pari a uno sconto del 20%

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto

Rilancio minimo di gara: Euro 300,00.

Lotto 3: Codici tributo 6921, 7711, 7718 e 7719 – credito da Superbonus 110 art.

119 DL n. 34/2020 – anno 2026

Valore nominale: Euro 38.472,10

Prezzo base: Euro 28.855,00, pari a uno sconto del 25%

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto

Rilancio minimo di gara: Euro 600,00.

Lotto 4: Codice tributo 6925 – credito da bonus facciate art. 121 DL n. 34/2020 – anno 2026

Valore nominale: Euro 19.194,70

Prezzo base: Euro 14.396,00, pari a uno sconto del 25%

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto

Rilancio minimo di gara: Euro 300,00.

**Lotto 5: Codice tributo 7719 – credito da Superbonus 110 art. 119 DL n. 34/2020 –
anno 2027**

Valore nominale: Euro 6.039,75

Prezzo base: Euro 4.228,00, pari a uno sconto del 30%

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto

Rilancio minimo di gara: Euro 100,00.

**Lotto 6: Codice tributo 6925 – credito da bonus facciate art. 121 DL n. 34/2020 –
anno 2027**

Valore nominale: Euro 19.194,70

Prezzo base: Euro 13.436,00, pari a uno sconto del 30%

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto

Rilancio minimo di gara: Euro 300,00.

**Lotto 7: Codice tributo 6925 – credito da bonus facciate art. 121 DL n. 34/2020 –
anno 2028**

Valore nominale: Euro 19.194,70

Prezzo base: Euro 12.477,00, pari a uno sconto del 35%

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto

Rilancio minimo di gara: Euro 300,00.

**Lotto 8: Codice tributo 6925 – credito da bonus facciate art. 121 DL n. 34/2020 –
anno 2029**

Valore nominale: Euro 19.194,70

Prezzo base: Euro 11.517,00, pari a uno sconto del 40%

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto

Rilancio minimo di gara: Euro 300,00.

**Lotto 9: Codice tributo 6925 – credito da bonus facciate art. 121 DL n. 34/2020 –
anno 2030**

Valore nominale: Euro 19.194,70

Prezzo base: Euro 10.557,00, pari a uno sconto del 45%

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto

Rilancio minimo di gara: Euro 200,00.

**Lotto 10: Codice tributo 6925 – credito da bonus facciate art. 121 DL n. 34/2020 –
anno 2031**

Valore nominale: Euro 19.194,70

Prezzo base: Euro 9.597,00, pari a uno sconto del 50%

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto

Rilancio minimo di gara: Euro 200,00.

* * *

**Tutti i predetti crediti d'imposta, a norma di legge, sono muniti di asseverazione
tecnica e del visto di conformità rilasciato da professionista abilitato e assicurato.**

**Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso
di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.**

* **

Gli interessati all'acquisto – escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto
dalla legge – dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente per
via telematica, personalmente tramite il modulo web “Offerta telematica” del Ministero
della Giustizia, a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul
portale www.astetelematiche.it. Il “manuale utente per la presentazione dell'offerta
telematica” è consultabile all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, sezione “documenti”,
sottosezione “portale delle vendite pubbliche”.

**Le offerte di acquisto dovranno essere depositate, con le modalità sottoindicate,
entro le ore 12,00 del giorno 24/02/2025 (antecedente a quello dell'udienza di
vendita), inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia
offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. L'offerta si intende depositata nel momento in
cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore
di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia. Le offerte di acquisto
devono essere contenute in un file avente l'estensione “.zip.p7m”.**

**L'offerta non sarà accettata dal sistema se il file fosse alterato, aperto, o avesse una
diversa estensione. Il file con l'estensione “.zip.p7m” è generato dal sistema e deve
essere recuperato dal presentatore, in alternativa, tramite link contenuto nella mail
che il Portale Vendite Pubbliche trasmette al presentatore, ovvero tramite i dati
(URL e chiave unica di accesso) contenuti nella schermata “Inserimento offerta”**

(v. passo 6 del Manuale Utente). Per l'eventualità della mancata ricezione della mail, si consiglia sempre di stampare la schermata contenente i dati (URL e chiave unica di accesso) ovvero di annotarli, trattandosi di dati non recuperabili con successivo accesso.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve contenere:

- il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015; se l'offerente è coniugato in comunione legale di beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge, invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179, del codice civile, allegandola all'offerta; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un

interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto;
- il termine per il versamento del saldo prezzo (in ogni caso non superiore a 30 giorni dall'aggiudicazione e non soggetto a sospensione feriale);
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;

- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di *casella di posta elettronica certificata*.
- L'offerente dovrà altresì dichiarare l'eventuale volontà di avvalersi della procedura di mutuo in caso di aggiudicazione definitiva come previsto dall'art. 585 c.p.c. (e meglio sotto precisato).

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari al **dieci per cento (10%) del prezzo offerto**, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato alla Procedura Fallimentare n. 52/2024 R.G. Tribunale di Pistoia al seguente **IBAN: IT 77 Y 08922 70502 000000844722**; tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

Il bonifico, con causale “Liquidazione Giudiziale n. 52/2024, lotto n....., versamento cauzione”, dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica.

Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel “manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica”.

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara sarà effettuato tramite il portale www.astetelematiche.it.

Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta. Si precisa che **anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.**

Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide** si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto (tanto, anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute.

Le offerte giudicate regolari abilitano automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara, tuttavia, ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno.

La gara avrà la durata di un giorno, dal 25/02/2025 al 26/02/2025, e terminerà alle ore 12:00.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 10 (dieci) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di 10

(dieci) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci; qualora siano trascorsi 10 minuti dall'ultimo rilancio in assenza di offerente migliorative, il bene sarà aggiudicato all'ultimo offerente.

Il giorno della scadenza della gara, all'esito degli eventuali prolungamenti, **il curatore procederà all'aggiudicazione**, stilando apposito verbale. Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

Si rappresenta che in caso di aggiudicazione ad un prezzo inferiore di un quarto rispetto a quello base il Giudice delegato può impedire il perfezionamento della vendita nella ricorrenza dei presupposti dell'art. 217 del D.Lgs. n. 14/2019 (codice della crisi di impresa e dell'insolvenza).

L'aggiudicatario dovrà depositare mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura il residuo prezzo (detratto l'importo già versato a titolo di cauzione), oltre all'importo di Euro 240,00 per ciascun lotto aggiudicato a titolo di diritti d'asta, nel termine indicato nell'offerta o, in mancanza, nel termine di 30 giorni dall'aggiudicazione (termine non soggetto a sospensione feriale).

Se il saldo prezzo, unitamente ai diritti d'asta, non verrà depositato nel termine stabilito, sarà dichiarata la decadenza dell'aggiudicatario e pronunciata la perdita della cauzione a titolo di multa, mentre il curatore fisserà una nuova vendita.

La vendita sarà perfezionata sulla piattaforma "Cessione crediti" dell'Agenzia delle Entrate, dopo che la curatela avrà incassato il saldo prezzo.



Gli interessati a presentare l'offerta di acquisto possono chiedere informazioni e documenti alla casella di posta elettronica certificata della procedura (ptlg522024@procedurepec.com).

Pistoia, 11 novembre 2024



Il curatore
Dott. Sandro Venturi

